

LO SCRITTORE

Laurearsi non conviene...

«Chi semina raccoglie», mi dicevano i miei. E allora seminiamo: liceo classico, laurea in Storia con tesi su Fantozzi, due corsi del Fondo sociale europeo e relativo stage, assistente universitario. Al curriculum studiorum fa da contraltare quello lavorativo: fotografo, critico cinematografico, disoccupato, giornalista, operatore di ripresa, disoccupato, grafico, autore televisivo, a fine contratto disoccupato. Certo, la mia tesi su Fantozzi non lasciava presagire nulla di buono, però lui aveva un lavoro sicuro!

Non era il massimo, ma gli ha consentito di comprarsi una casa e farsi una famiglia, e anche questa non era il massimo. A me il mutuo per la casa non è stato concesso perché non offro garanzie e la mia domanda è: di fatto, come fa un gio-

vane a farsi una famiglia, di fatto o non di fatto che sia, Dico o non dico? Lo dico, laurearsi non conviene; i laureati iniziano a lavorare più tardi e guadagnano di meno rispetto ai diplomati. In Italia raramente si riesce a garantire un lavoro congruo al tipo di laurea, pur essendo la percentuale dei "dottori" fra le più basse d'Europa.

Fabrizio Buratto
Autore di "Curriculum atipico",
Marsilio, www.fabrizioburatto.it.

